

## Valli

# La Valle Seriana «area interna» In palio 10 milioni

**La proposta.** Comunità montana e Gal preparano la candidatura al piano di sviluppo per le aree marginali «Ma si vince solo tutti uniti». Ora decide l'assemblea

VALLE SERIANA  
ALICE BASSANESI

Una candidatura per un'intera valle, perché insieme si è più forti e anche i più deboli possono trarne beneficio: la Valle Seriana riflette sul proprio futuro e si prepara a candidarsi nell'ambito della Strategia nazionale delle Aree interne (SnaI), una politica di sviluppo e coesione nazionale che ha come obiettivo il contrasto della marginalizzazione delle aree più fragili.

Da più di un anno la Comunità montana della Valle Seriana, in collaborazione con il Gal della Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi, sta lavorando alla predisposizione di un piano per la candidatura alla SnaI: un'operazione che potrebbe portare sul territorio dagli 8 ai 10 milioni di euro per investimenti (non in grandi opere, ma per servizi e sviluppo socio-economico).

«In Valle Seriana - spiega Filippo Servalli, assessore alle Politiche sociali e al Lavoro della Comunità montana - non si parla di un Piano di sviluppo socio-economico da almeno 15 anni: l'ultimo ragionamento strutturato su questo tema risale al 2004, e da quel momento sono cambiate molte cose. Impegnarsi su questo tema era però uno degli obiettivi della Giunta Calegari, che infatti da ottobre 2019 ha iniziato a impe-

**■ Servalli: «I numeri di tutta la valle ci consentono un peso politico-amministrativo diverso»**

gnarsi in questa direzione». Inizialmente con il supporto del compianto Contardo Crotti (estensore del Piano di Sviluppo locale del Gal della Valle Seriana) e con Giampiero Lupatelli, vicepresidente del Caire (società che si occupa di supporto e consulenza alle attività di pianificazione delle amministrazioni pubbliche locali con particolare attenzione ai temi della pianificazione strategica e della innovazione territoriale), gli incontri hanno subito una battuta d'arresto a causa del Covid, per poi riprendere con nuova forza.

### I soggetti coinvolti

«Il Gal, e Lupatelli in particolare - continua -, sono stati incaricati di pensare a questa candidatura della Valle Seriana nella SnaI, nell'ambito della nuova strategia europea. Per lavorare su questo tema abbiamo coinvolto 80 enti e istituzioni dell'intera valle, imprenditori, Uffici di piano, dirigenti scolastici, operatori turistici, albergatori, commercianti e rappresentanti del mondo agricolo. Con loro abbiamo organizzato quattro focus group, due in area che abbiamo definito «cittadinanza» e due per l'area «socioeconomica»: ci siamo incontrati per riflettere su mobilità e istruzione, sull'ambito sociale e della sanità, oltre che su lavoro, imprenditoria, montagna, turismo e agricoltura. In ogni gruppo abbiamo lavorato a una fase di analisi della situazione attuale e a un secondo ragionamento che affronta invece le prospettive, le idee e i progetti di sviluppo».

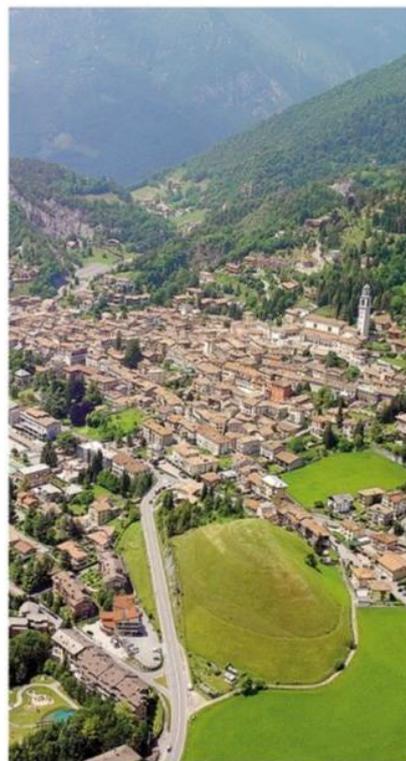
Grazie a questi contributi Lupatelli sta lavorando alla proposta di candidatura, che arri-

verà solo dopo la condivisione delle linee guida con l'assemblea della Comunità montana. L'idea che sta alla base del progetto è chiara: «Il progetto delle Aree interne - aggiunge Servalli - ha sempre messo al centro le aree marginali. Quello che vogliamo evidenziare è che si può pensare di cambiare lo sguardo al paradigma di sviluppo. Nelle nostre intenzioni ci sarà un'area strategica e un'area obiettivo: la prima riguarderà il territorio dell'intera valle, per costruire risposte sociali su una dimensione ampia, che può contare su una massa critica di almeno 130 mila abitanti; gli obiettivi saranno invece puntuali e riguarderanno zone specifiche montane. L'alta valle ha bisogno dell'alleanza con la bassa e la media valle, in un rapporto sinergico».

Una risposta - anche - agli ultimi venti secessionisti che sono giunti dai sindaci di Clusone, Castione e Rovetta con la proposta di ridefinire i confini della Comunità montana, separando l'alta dalla bassa valle.

«Ci sono tante situazioni come la nostra - conclude Servalli - su tutto l'arco alpino: fondovalle e alta valle hanno caratteristiche diverse, ma la reciprocità in cui si trovano i territori richiede un'alleanza strategica. Andare da soli non ha senso, insieme siamo più forti, ovviamente differenziando le azioni nei vari territori». «La nostra organizzazione - spiega il presidente del Gal, Alex Borlini - ha nel proprio dna l'approccio strategico per sostenere l'iniziativa, basandosi sulla strategia europea denominata Leader: attraverso processi dal basso verso l'alto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Panoramica di Clusone, capitale dell'alta valle Seriana

## Azioni per contrastare il declino demografico

La Strategia nazionale per le Aree interne (SnaI) è una politica nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che ha l'obiettivo di contrastare la marginalizzazione e i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese. Si tratta di un progetto attraverso il quale sono state sviluppate nuove modalità di governance per affrontare, attraverso l'adozione di un approccio integrato orientato alla promozione e allo sviluppo locale, le sfide demografiche e dare risposta ai bisogni di territori caratterizzati da importanti svantaggi. I territori protagonisti della

SnaI sono stati finora quelli più fragili, lontani dai centri principali di offerta dei servizi essenziali e spesso abbandonati a loro stessi, che però coprono in tutto il 60% dell'intera superficie del territorio nazionale, rappresentando il 52% dei Comuni ed il 22% della popolazione. Attualmente le aree selezionate dalla SnaI sono 72: ne fanno parte 1.077 comuni per circa 2.072.718 abitanti (dati 2019). Le azioni vengono proposte sui territori attraverso progetti di sviluppo locale, finanziati principalmente dai fondi europei, e interventi di adeguamento e miglioramento dei servizi essenziali.

**GAL Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi S.c.a.r.l.**

Sede legale: Via Del Cantiere n. 2 - 24065 Lovere (BG) | Sede operativa: Via Dante n. 1 24023 Clusone (BG)

Codice Fiscale e P. IVA n. 04173870165 | Tel. 342/7090646

PEC: galvalleserianaelaghi@legalmail.it | [www.galvalleserianaedeilaghi.com](http://www.galvalleserianaedeilaghi.com)